USI DI ὡς (congiunzione, avverbio, preposizione)

1. + INDICATIVO/ OTTATIVO "OBLIQUO" [1]:
   - che (dichiarativa) se preceduto da "*verba dicendi* o *sentiendi*"
   - come (comparativa) generalmente preceduto o seguito da οὕτως
   - quando, appena (temporale)
   - poiché (causale)
2. + CONGIUNTIVO[2]/ OTTATIVO: affinché, per (finale)
3. + PARTICIPIO FUTURO: affinché, per (finale)
4. + PARTICIPIO PRESENTE, AORISTO, PERFETTO:
   - poiché (causale soggettiva)[3]
   - come se (comparativa ipotetica)
5. + INFINITO: cosicché (consecutiva) corrisponde al più frequente ὥστε

6. + NUMERALE (immediatamente seguente): circa

es. ὡς μύριοι =circa 10.000

7. + SUPERLATIVO (immediatamente seguente): il più…… possibile

es. ὡς τάχιστα = il più velocemente possibile

8. + ACCUSATIVO di nome di persona (immediatamente seguente): verso, da
(corrisponde al più frequente εἰς)

es.. ἔρχομαι ὡς Σωκράτη = vado da Socrate

---

[1] trattasi di quel tipo di ottativo usato nella cosiddetta "*oratio obliqua*", ovvero nel discorso indiretto, che si traduce in italiano con un semplice imperfetto indicativo
[2] congiuntivo in dipendenza da tempo principale, ottativo in dipendenza da tempo storico
[3] la differenza tra una "**causale oggettiva**" e una "**causale soggettiva**" sta nel fatto che quest'ultima indica una causa supposta, un pensiero soggettivo dell'autore, non un fatto appurato

USI DELLA PARTICELLA ἄν

1. + OTTATIVO "POTENZIALE"[4]: "potrei + infinito presente"/ condiz. pres. italiano

   es. λέγοιμι ἄν = potrei dire, direi

2. + CONGIUNTIVO "EVENTUALE": cong. pres. italiano del verbo usato

   es. ὅστις ἄν ἔρχηται = chiunque venga

3. + INFINITO: oggettiva potenziale: "potrei" davanti al verbo dell'infinitiva

   es. λέγουσι τοὺς πολεμίους ἄν νικᾶν= dicono che i nemici potrebbero vincere

4. a)/n "irreale":

   - + INDICATIVO IMPERFETTO: "potrei" + infinito presente/ condiz. **presente** italiano[5]

   es. ὁ Ἀλέξανδρος πανταχοῦ ἄν ἐνίκα = Alessandro vincerebbe dappertutto (*se fosse ancora vivo!)*

   - + INDICATIVO AORISTO[6]: "avrei potuto" + infinito presente/ condiz. **passato** italiano

   es. οὐδεὶς ταῦτα ἄν ἔπραξε = nessuno avrebbe potuto fare/ avrebbe fatto queste cose.

N.B. talora ἄν può essere la contrazione di ἐάν ed introdurre la protasi del periodo ipotetico dell'eventualità (II tipo), nel qual caso si traduce "qualora".

[4] usato soprattutto nell'apodosi del periodo ipotetico della possibilità (III tipo)
[5] si chiama "irrealtà nel presente" e differisce dall'ottativo potenziale perché in questo caso si tratta di un ragionamento per assurdo, un'irrealtà supposta nel presente (viene usato soprattutto nell'apodosi del periodo ipotetico dell'irrealtà)
[6] si chiama "irrealtà nel passato" in quanto viene usato soprattutto nell'apodosi del periodo ipotetico dell'irrealtà (IV tipo)

Prof.ssa Mattarocci